## Avvenire

Data 13-08-2006

Pagina 7

Foglio 3/4

## L'AUTORE

## Cinema e società

Goffredo Fofi (sotto) è nato a Gubbio nel 1937. Neodiplomato alle Magistrali, nel 1955, sceglie di andare a lavorare in Sicilia con Danilo Dolci. È vissuto a Palermo, Torino, Parigi, Napoli e Milano, lavorando in campo pedagogico e sociale. Ha diretto diverse riviste da

Quaderni Piacentini a Ombre rosse, da Linea d'ombra a La terra vista dalla luna. Dal 1977 dirige Lo straniero, un trimestrale al quale affida compiti di elaborazione teorica e di riflessione. Ha pubblicato numerosi saggi da L'immigrazione meridionale a Torino (1964) a Capire il cinema (1977), da Dieci anni difficili (1985) a Pasqua di maggio (1988), da Come in uno

specchio (1997) a Sotto l'ulivo. Politica e cultura negli anni '90 (1998). Nel 2004 ha pubblicato da Mondadori i ritratti critici di due figure dell'universo della cultura popolare italiana: Toto. Storia di un buffone serissimo e Alberto Sordi. L'Italia in bianco e nero. Il suo ultimo libro, da poco pubblicato da Eleuthera, è Da pochi a pochi. Appunti di sopravvivenza, che raccoglie scritti di critica sociale e polemica politica, di letteratura e cinema, di giornalismo e televisione, all'insegna dell'indignazione etica ed estetica. (F.P)